Architettura degli Elaboratori
Modalità d'Esame

Ugo Dal Lago Zeynep Kiziltan

21 settembre 2007

1 Regole Generali

L'esame relativo al corso "Architettura degli Elaboratori" prevede una prova scritta, un progetto e una prova orale. Più in dettaglio:

- La **prova scritta** si compone di un unico compito scritto oppure in due prove parziali. Le prove parziali si svolgono durante il corso, mentre esistono altri cinque appelli durante l'anno in cui è offerta la possibilità agli studenti di partecipare al compito scritto. Il voto s della prova scritta è espresso in trentesimi. Nel caso di prove parziali, il voto s è la media aritmetica dei voti s_1 e s_2 conseguiti nelle due prove (ammesso che $s_1 \geq 18$ e $s_2 \geq 18$). L'iscrizione alle prove scritte e alla prima prova parziale è obbligatoria e si effettua di norma tramite un interfaccia web raggiungibile a partire dalla pagina web del corso. La prova scritta riguarda tutto il corso, compresa la parte relativa alla programmazione assembly. Nel caso delle prove parziali, i contenuti del corso sono divisi in due parti e ogni prova parziale riguarda solo una delle due parti. Tutti gli studenti (anche gli studenti non iscritti al primo anno) possono partecipare alle prove parziali.
- Il **progetto** consiste nella risoluzione di un problema tramite un programma Assembly. Durante l'anno accademico, ci saranno due possibilità per svolgere il progetto:
  - La prima a partire dalla fine del corso (fine dicembre), con consegna all'inizio di febbraio.
  - La seconda a partire dalla fine del mese di luglio, con consegna all'inizio di settembre.

  Nelle due occasioni, vengono di norma proposte due specifiche diverse. In altre parole, a settembre non si può consegnare un progetto conforme alle specifiche presentate a dicembre. Il voto a relativo al progetto è espresso in trentesimi.
- La **prova orale** si svolge dopo la pubblicazione dei risultati di una prova scritta (o della seconda prova parziale) e verte sull'intero programma. La commissione d'esame può decidere di esentare uno studente dallo svolgimento della prova orale. Tale possibilità è comunicata contestualmente ai risultati della prova scritta. La prova orale, quando svolta, ha il risultato di aumentare o diminuire s, ossia il voto relativo alla prova scritta.

Quando $s \geq 18$ e $a \geq 18$, lo studente può registrare (durante l'orario di ricevimento) il voto $\lceil 3s/4 + a/4 \rceil$.

2 Validità delle Prove

Le prove scritte e i progetti **non valgono in eterno**. Se tali valutazioni sono prodotte nell'anno solare n, restano valide fino alla fine dell'anno solare $n + 1$. In particolare, nessuna prova scritta, nessuna prova di laboratorio e nessun progetto svolti prima dell'Anno Accademico 2006/2007 è valido. Se non soddisfatti della valutazione ottenuta in una prova scritta, gli studenti possono liberamente iscriversi alla prova successiva. Già dal momento dell'iscrizione, però, la valutazione precedente **viene persa**. In altre parole, non è possibile **tentare di migliorare** un certo voto (anche se sufficiente) senza perderlo.

3 Consigli

Alla prova scritta ci si iscrive solo se preparati. Partecipare ad un compito scritto avendo studiato troppo superficialmente i contenuti del corso causa problemi allo studente (che perde tempo prezioso), ai docenti (che devono coinvolgere personale esterno per la sorveglianza) e all'ambiente (vista la quantità di fogli necessari allo svolgimento della prova). I docenti tengono sotto controllo la percentuale di compiti scritti valutati con un punteggio inferiore a 12. Se tale percentuale risulterà troppo alta, saranno presi opportuni provvedimenti, come per esempio una penalizzazione per chi riceve una valutazione inferiore a 12, oppure l'introduzione di un pre-test obbligatorio che impedisca l'accesso alla prova scritta a chi non conosce le nozioni di base del corso.

4 Alcune Regole per la Prova Scritta

Nello svolgere la prova scritta, è opportuno seguire alcune regole:

- Scrivere in bella calligrafia (il testo illeggibile non verrà preso in considerazione).
- Nella prima pagina di ogni foglio protocollo occorre scrivere il proprio nome, il proprio cognome e il proprio numero di matricola.
- Occorre riportare in modo chiaro tutti i passi che portano alla determinazione del risultato. Spesso, l'utilizzo di un approccio corretto (anche se il risultato è scorretto) è valutato più favorevolmente di un risultato corretto (ma senza nessuna traccia del procedimento).
- Il numero dell'esercizio che si sta svolgendo va sempre riportato in modo chiaro.
- L'esame scritto riguarda tutto il corso e non solo gli argomenti cui fanno riferimento i passati esami. Ogni esame può potenzialmente riguardare parti distinte del programma.
- Durante la prova scritta, non è concesso chiedere alcunché ai docenti e agli altri studenti.
- Durante la prova scritta non è consentito consultare libri, appunti o altro materiale didattico.
- Durante la prova scritta non è consentito utilizzare calcolatrici, telefoni cellulari o altri dispositivi elettronici.